

COMUNE DI BOVOLENTA
Provincia di PADOVA



P.I.

Elaborato

E

1

Scala

VARIANTE N° 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Relazione programmatica e verifica del dimensionamento

Inquadramento Territoriale



Comune di Bovolenta
via Mazzini, 17
35024 BOVOLENTA

Sindaco :
Anna Pittarello

Assessore Urbanistica
Mauro Tassinato

Responsabile Ufficio Tecnico :
Dott.ssa Emilia Tosi

Progettista :
Arch. Liliانا Montin
Studio Montin Associati

DATA : Aprile 2019

1 - PREMESSE	2
2 - IL DOCUMENTO DEL SINDACO	2
3 - IL PROGETTO DELLA VARIANTE N. 2 AL P.I.	3
4 - VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO	5
5 - VERIFICA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017	5

1 - PREMESSE

La nuova L.U.R. prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il piano regolatore comunale (PRC), articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

Il primo comma dell'art. 17 della L.R. 11/04 stabilisce altresì che il P.I. si debba rapportare con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (P.U.A.).

Il comune di Bovolenta, in conformità alla Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004, è dotato di PAT approvato in Conferenza dei Servizi del 11/07/2011 e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 166 del 28/06/2012, pubblicata sul BUR del 13/07/2012, ed ai sensi della legge il pre-vigente Piano Regolatore Generale ha acquisito il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per la parti compatibili con il PAT.

Con l'approvazione del PAT, il PRG è automaticamente diventato il Primo Piano degli Interventi

Nella seduta di Consiglio Comunale del 27/07/2011 il Sindaco ha presentato il Documento Preliminare Programmatico del Sindaco relativo alla prima variante al P.I., così come previsto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/11/2012 l'Amministrazione ha approvato la prima variante al Piano degli Interventi del Comune di Bovolenta,

Con delibera di Consiglio Comunale n°4 del 11/03/2017 è stata adottata la seconda variante al Piano degli Interventi.

L'Amministrazione Comunale a distanza di due anni, ha ritenuto di procedere con una ulteriore variante parziale al Piano degli Interventi principalmente, ma non esclusivamente, per redigere lo studio agronomico e censire gli allevamenti intensivi, per dettagliare il tracciato della S.P. 35 variante Nord di Bovolenta e per recepire alcune manifestazioni di interesse pervenute dai cittadini.

2 - IL DOCUMENTO DEL SINDACO

Ai sensi dell'art. 18 della sopracitata L. R. n. 11/04 il Sindaco, prima della redazione ed adozione del PI, deve predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.

Con detto documento, e la relativa illustrazione al Consiglio Comunale, l'Amministrazione dà formale avvio alla procedura di approvazione del Piano a cui seguirà la stesura del progetto, che terrà conto delle attività di partecipazione e di consultazione già effettuate, nell'ambito del progetto P.A.T., con i soggetti istituzionali

(Regione, Provincia, Comuni limitrofi, ULSS, Consorzio di Bonifica, ecc.), con le Associazioni delle categorie economiche e con la cittadinanza.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 26/02/2019 il Sindaco ha illustrato il Documento programmatico preliminare al Piano degli Interventi (al quale atto si rimanda per eventuali approfondimenti) dando avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i..

Come previsto dalla Legge Regionale 11/2004, in data 30/04/2019 è stato indetto un incontro pubblico di concertazione con enti ed associazioni portatrici di interesse.

3 - IL PROGETTO DELLA VARIANTE N. 2 AL P.I.

3.1 – Gli elaborati del P.I. (ART. 18 L.R. 11/04)

La variante n. 3 al P.I. è formata dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI

TAV. A1 INTERO TERRITORIO COMUNALE - ZONA NORD -1:5000

TAV. A2 INTERO TERRITORIO COMUNALE – ZONA SUD - 1:5000

TAV. A3 INTERO TERRITORIO COMUNALE – ZONA EST - 1:5000

TAV. da B1 a B10 ZONE SIGNIFICATIVE 1:2000

RELAZIONE, NORME, REPERTORIO NORMATIVO

E1 – RELAZIONE PROGRAMMATICA E VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO

E2 – NORME TECNICHE OPERATIVE

E3 – REPERTORIO NORMATIVO

STUDIO AGRONOMICO

C1: RELAZIONE AGRONOMICA

C2A E C2B: INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE ZOOTECHNICHE E DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

C3A E C3B: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE AZIENDE AGRICOLE

VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ALLA PROCEDURA VAS

VALUTAZIONE DI INCIDENZA D.G.R. 1400/2017 - RELAZIONE TECNICA

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

MODELLO INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

RELAZIONE

QUADRO CONOSCITIVO:

CD CONTENENTE LA BANCA DATI ALFANUMERICA E VETTORIALE

3.2 – Interventi previsti dalla variante n. 3 al P.I.

La presente variante n. 3 al P.I., che come innanzi specificato è una variante parziale, riguarda in sintesi:

1. L'individuazione grafica del tracciato della nuova bretella provinciale;
2. L'individuazione e censimento degli allevamenti e delle relative fasce di rispetto;
3. La ripianificazione delle aree soggette a PUA per le quali sono decaduti i termini di attuazione;
4. lo stralcio di alcuni lotti liberi edificabili con riconversione in zona agricola;
5. l'individuazione di un tratto di percorso ciclo pedonale;
6. la variazione di destinazione d'uso di una zona da F3 e F2;
7. l'eliminazione del grado di vicolo di un edificio in zona agricola;
8. l'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative e del Repertorio Normativo;

3.2.1 – Individuazione grafica del tracciato della nuova bretella provinciale.

E' stato individuato con un maggior dettaglio rispetto quanto indicato nel vigente P.I., il tracciato della S.P. 35 variante Nord di Bovolenta, secondo lo studio di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Provincia di Padova con Decreto del Presidente n. 199 in data 27/12/2018. Il tracciato si sviluppa da via Padova, lungo l'argine che costeggia a nord Viale Italia, immettendosi in via S. Gabriele a sud del ponte sul Bacchiglione.

3.2.2 – Individuazione e censimento degli allevamenti e delle relative fasce di rispetto.

Sulla base dell'indagine condotta con lo studio agronomico del territorio, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti, sono stati inseriti nella cartografia del Piano degli Interventi gli allevamenti zootecnici intensivi e le relative fasce di rispetto da questi generate, secondo la normativa vigente in materia.

3.2.3 – Ripianificazione delle aree soggette a PUA per le quali sono decaduti i termini di attuazione

Sono state ripianificate le zone di espansione per le quali sono decaduti i termini di attuazione ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 11/04. Nello specifico sono ritornate alla destinazione agricola l'area produttiva D2/1 di mq. 43.030, la zona C2/13 di mq. 10.625 e la zona C2/11 a Brusadure di mq. 14.168 previste con la variante n. 1 al Piano degli Interventi del 2012.

Inoltre è stata ripianificata l'area di cui al PUA denominato Cà Molin – zona C2c7 della complessiva di mq. 77.009 comprensiva delle aree a servizi F2/60 e F3/85 - in quanto trascorsi e decaduti i termini di efficacia del Piano stesso.

3.2.4 – Stralcio di alcuni lotti liberi edificabili con riconversione in zona agricola;

Sono stati stralciati e trasformati in zona agricola tre lotti liberi, di cui due ubicati a Fossaragna della volumetria ciascuno di mc. 2.000 ed uno a Bovolenta in via Cà Erizzo di 600 mc.

3.2.5 – Individuazione di un tratto di percorso ciclo pedonale;

E' stata inserita la previsione di un tracciato ciclo pedonale di collegamento tra la via S. Antonio Abate e via Monsignor Giulio Babolin in zona industriale.

3.2.6 – Variazione di destinazione d'uso di una zona da F2 e F3;

E' stata apportata una variazione di destinazione d'uso ad una porzione dell'area di via D'Annunzio da zona F3 - attrezzature sportive – a zona F2 – aree di interesse comune, al fine di potervi insediare il capannone della pro-loco.

3.2.7 – Eliminazione del grado di vicolo di un edificio in zona agricola;

E' stato eliminato il grado vincolo di cui all'art. 10 della L.R. 24/85, di un edificio ubicato in via Candiana, in quanto sprovvisto di copertura, parzialmente crollato e privo di particolari caratteristiche di pregio né di particolari caratteri testimoniali della zona agricola.

3.2.8 – Aggiornamento delle Norme Tecniche Operative e del Repertorio Normativo

Sono state aggiornate le Norme Tecniche Operative, che sono state adeguate nella parte relativa agli allevamenti intensivi ed alle relative fasce di rispetto; sono state altresì apportate alcune modifiche relative alla possibilità di realizzare in zona agricola recinzioni per cavalli, tensostrutture rimovibili con altezza massima di ml. 9.00 ed annessi rustici, in base alle dimensioni stabilite dal piano aziendale.

Il repertorio normativo è stato adeguato a seguito della trasformazione in zona agricola di alcuni lotti liberi e dei PUA per i quali sono decaduti i termini di attuazione.

4 - VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO

La presente variante al PI non comporta nuove previsioni di espansione e pertanto non determina nuovi abitanti insediabili, ma una riduzione degli abitanti teorici insediabili a seguito della ripianificazione di alcune zone di espansione in zona agricola.

Come meglio evidenziato nel repertorio normativo i nuovi abitanti teorici insediabili nel comune di Bovolenta passano da 1.745 previsti con la variante a 1.334 con la presente variante.

La dotazione complessiva delle aree a standard attuate corrispondenti a circa mq. 169.893 (vedi relazione allegata alla variante 2) soddisfano il fabbisogno residenziale esistente e futuro in quanto garantiscono un parametro di 35,49 mq./ abitante ($\text{mq. } 169.893 / 4787 \text{ abitanti complessivi} = 35,49 \text{ mq./ab.}$) superiore a mq. 30/ab previsti dalla vigente normativa.

5 – VERIFICA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017

Per ciò che concerne la L.R. 14 del 06/06/2017 – disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, la

DGR n. 668 del 15/05/2018 stabilisce, per il Comune di Bovolenta, una quantità massima di consumo di suolo fino al 2050, di 21,60 Ha, mentre il PAT stabiliva in mq. 251.000,00 la quantità di Superficie Agricola Trasformabile; come previsto dal paragrafo 1.2 dell'allegato D della DGRV n.668, va preso a riferimento il valore inferiore tra i due parametri per individuare la superficie agricola trasformabile del comune di Bovolenta fino al 2050, ovvero quello individuato dalla DGR n. 668 che è di 21,60 ha.

La presente variante, che riguarda prevalentemente la riclassificazione in zona agricola di alcune zone di espansione e tre lotti liberi, per complessivi mq.144.832 di superficie che ritorna agricola, è conforme alle disposizioni contenute nella delibera sopracitata in quanto non comporta nuovo consumo di suolo; la nuova bretella provinciale non concorre al consumo di suolo in quanto opera pubblica e di interesse pubblico che deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) della L.R. 14/2017.